Istituto Comprensivo Statale "C. Ederle"
C.so Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
Tel. 0442/1833810 – **Sito**: www.icvillabartolomea.edu.it
e-mail: vric84600r@istruzione.it - **PEC**: vric84600r@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO SULL'UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK E APPLICAZIONI DI MESSAGGISTICA

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 19/05/2025 con delibera n. 38 (a.s.2024/25)
Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 30/06/2025 con delibera n. 20/2025

Con questo regolamento l'Istituto Comprensivo di Villa Bartolomea intende dotarsi di una "social media policy"

PREMESSA

Oggigiorno la tecnologia agevola la nostra vita in molti modi. I social network in particolare, per la loro immediatezza e per le possibilità comunicative che offrono alle relazioni tra gruppi di persone, garantiscono un miglioramento in termini di velocità ed efficienza dell'attività lavorativa.

Al fine di promuovere una cittadinanza attiva anche la dimensione del virtuale deve essere oggetto di particolare attenzione poiché tali mezzi richiedono un uso consapevole da parte di tutti i fruitori, creando coesione e responsabilità civile, nel rispetto delle persone e del ruolo che rivestono.

Proprio per questo, l'utilizzo dei canali social come Facebook, Instagram, Twitter e Whatsapp da parte dei docenti nei confronti di studenti e genitori dovrebbe essere molto prudente, ridotto al minimo indispensabile, perché anche una piccola distrazione e un possibile errore, potrebbero determinare un avvio di provvedimento disciplinare.

Sia per gli studenti, ma anche per i docenti c'è stato una particolare attenzione legislativa riferita alle sanzioni disciplinari anche per un utilizzo sbagliato dei canali sociali informatici.

Il presente Regolamento non intende limitare la libertà di espressione, bensì ricondurla entro regole di convivenza civile e di buon senso; ricordando che la scuola è caratterizzata da tempi e spazi specifici, intende fornire indicazioni sulle potenzialità e sui rischi, ovvero sui limiti e sulle opportunità delle due principali dimensioni che riguardano i social network: la dimensione dell'informazione e della condivisione.

PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Codice di Comportamento della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 62/2013 come modificato dal DPR n. 81 del 13/06/2023) che contiene le principali norme che prescrivono

gli obblighi dei dipendenti pubblici e le relative sanzioni;

- Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs 196/03 integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/18) che disciplina il diritto alla privacy e il dovere di rispettarla da parte di tutti i soggetti;
- Regolamento generale per la protezione dei dati personali (GDPR 2016/679);
- Linee Guida del Garante della Privacy "La scuola a prova di privacy" del 7/11/2016;
- Legge sul Diritto d'autore (L. 663/1941) e successive modificazioni (L. 208/2015 e D. Lgs 8/2016) che protegge l'autore di opere dell'ingegno di carattere creativo che appartengono alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all'architettura, al teatro ed alla cinematografia, qualunque ne sia il modo o la forma di espressione;
- Legge sul cyberbullismo n. 71/2017 per la prevenzione e il contrasto di questo fenomeno.

RELAZIONI TRA DOCENTI

a) Lo strumento digitale ufficiale per la condivisione dei materiali tra colleghi è Google Drive.

b) La mail ufficiale per le comunicazioni tra docenti e tra gli stessi e l'Istituto è la seguente:

nome.cognome@icvillabartolomea,edu,it;

c) In caso di gruppi in applicazioni di messaggistica, legati all'attività scolastica, è necessario attenersi al seguente "codice di comportamento":

1. Postare solo messaggi attinenti alla scuola e all'attività didattica;
2. Osservare il diritto alla disconnessione secondo quando previsto dalla contrattazione, salvo comunicazioni urgenti da parte del DS o suoi collaboratori;
3. Limitare il numero di messaggi;
4. Non pubblicare post e commenti su eventi specifici avvenuti all'interno dell'Istituto;
5. Utilizzare un linguaggio semplice, chiaro e che non dia spazio a fraintendimenti;
6. Non pubblicare conversazioni che manchino di rispetto o siano ambigue nei confronti degli altri membri del gruppo o di persone assenti;

7. Non pubblicare fotografie e video degli alunni (anche sui social network);
8. Non privilegiare i social network o chat di vario tipo per lo scambio comunicativo con le famiglie.
9. Attenersi a quanto disposto dall'art. 11-ter del DPR 81/2023, vale a dire:

a. nell'utilizzo dei propri account di social media, il dipendente deve utilizzare ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente alla pubblica amministrazione di appartenenza;

b. in ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale;

c. le comunicazioni che riguardano direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media, salvo specifiche esigenze istituzionali;

d. fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione documenti, anche istruttori, e informazioni di cui essi abbiano la disponibilità.

RELAZIONI TRA DOCENTI E STUDENTI

Premesso che l'uso di chat tra docenti e studenti potrebbe essere necessario in casi eccezionali, un docente che decide di creare un gruppo in applicazioni di messaggistica con gli studenti, può farlo previa autorizzazione del Dirigente scolastico.

Tale gruppo deve essere utilizzato nel rispetto delle seguenti regole:

a. Il gruppo può essere creato solo per alunni di età maggiore di 13 anni, previa autorizzazione scritta del genitore.

b. Il docente crea il gruppo e lo gestisce.

c. Il docente non può mai esprimere giudizi/voti sugli apprendimenti degli alunni attraverso questo canale di comunicazione.

d. Sul gruppo deve circolare unicamente materiale comunicativo e didattico inerente alla

finalità per cui il gruppo è nato.

e. Il gruppo può essere utilizzato per informazioni di carattere organizzativo.

f. Nel gruppo deve essere utilizzato un linguaggio semplice, chiaro e che non dia spazio a fraintendimenti.

g. Nel gruppo sono vietate conversazioni che manchino di rispetto o siano ambigue nei confronti degli altri membri del gruppo o di persone assenti.

h. Non può essere pubblicato materiale fotografico sui social network senza l'autorizzazione scritta di entrambi i genitori, rilasciata attraverso l'informativa privacy disponibile nei moduli del sito web scolastico, che deve contenere il suddetto consenso e che è revocabile in qualsiasi momento.

Gli insegnanti che vogliano relazionarsi con gli studenti attraverso classi virtuali dovranno utilizzare esclusivamente software predisposti a fini didattici o in alternativa una classe virtuale dedicata alla singola materia da loro stessi creata, rispettando le seguenti regole:

a. assumere il ruolo di Amministratore;

b. impostare nome della classe, immagine e interfaccia prima dell'apertura della classe agli studenti;

c. esplicitare agli alunni le finalità esclusivamente didattiche della classe;

d. proporre agli alunni le regole per l'uso della classe.

RELAZIONI TRA DOCENTI E GENITORI

1. È opportuno che i docenti evitino contatti con i genitori sui social network.
2. È conveniente che i docenti evitino di dare ai genitori il proprio numero di telefono tranne che, in casi eccezionali, al rappresentante di classe per motivi puramente organizzativi.
3. È assolutamente vietato assegnare compiti e comunicarli ai genitori e/o agli alunni tramite i social network.
4. È importante ricordare che in nessun modo la chat può sostituire una comunicazione ufficiale che verrà sempre resa tramite i canali istituzionali.

5. È consigliabile condividere informazioni e materiali inerenti la scuola, quando necessario, ricordando che ai sensi della normativa vigente non è consentito diffondere immagini di minori.
6. È raccomandato utilizzare un linguaggio rispettoso e non ambiguo nel rispetto dei ruoli e della professionalità di ognuno.
7. I genitori possono contattare i docenti tramite mail nome.cognome@icvillabartolomea.edu.it

RELAZIONI TRA GENITORI

È opportuno:

1. Promuovere un feedback produttivo e non delegittimante dell'operato scolastico, rimandando ai luoghi istituzionali eventuali lamentele e reclami.
2. Creare contesti per rappresentare problematiche educative comuni.
3. Sostenere la diffusione delle informative istituzionali.
4. Promuovere iniziative didattico educative e/o eventi organizzati in ambito scolastico.
5. Non escludere nessuno a priori: proporre a tutti i genitori della classe di far parte del gruppo, lasciando la scelta di partecipazione al singolo.
6. Non coinvolgere gli insegnanti nel gruppo.
7. Utilizzare i gruppi unicamente per la condivisione di informazioni e materiali inerenti la scuola ricordando che ai sensi della normativa vigente non è consentito diffondere immagini di minori.
8. Utilizzare un linguaggio rispettoso e non ambiguo nei confronti degli altri membri del gruppo o di persone assenti (alunni, genitori e insegnanti) nel rispetto dei ruoli e della professionalità di ognuno.
9. Non diffondere immagini relative al lavoro scolastico senza autorizzazione.
10. Non esprimere giudizi su persone o ruoli.
11. Non fare del contesto pubblico un luogo di esternazioni private o di carattere politico.
12. Non diffondere informazioni false o tendenziose.

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO EDERLE VILLABARTOLOMEA

Istituto Comprensivo Statale "C. Ederle"

C.so Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
Tel. 0442/1833810 – **Sito**: www.icvillabartolomea.edu.it
e-mail: vric84600r@istruzione.it - **PEC**: vric84600r@pec.istruzione.it

SANZIONI

Codice comportamentale dei docenti

Ci sono dei doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta, a cui il dipendente pubblico, in particolar modo un insegnante, è chiamato ad osservare scrupolosamente.

A tale proposito viene richiamato il regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici ai sensi del DPR n.62 del 13 aprile 2013.

- Un insegnante, ai sensi dell'art.3 comma 2 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, è chiamato al rispetto dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza.
- Il docente, ai sensi dell'art.3, comma 3 del DPR n.62/2013, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Per quanto suddetto, secondo semplici principi di etica comportamentale, esistono per i docenti dei doveri deontologici di condotta professionale a cui non è concessa nessuna assoluzione.

Il docente quindi è chiamato sempre ad attuare comportamenti di elevato valore etico, senza mai trascendere nel volgare e nell'offesa, tali comportamenti devono essere tenuti anche sui social come facebook, altrimenti la sanzione disciplinare è la normale conseguenza di un utilizzo improprio del social network.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Avv. Giuliano Risi

Il documento è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e norme ad esso collegate.

Firmato da:
Risi Giuliano
17/07/2025 15:04:07